

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 1 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

1.	<u>PREMESSA E SCOPO DI FORNITURA</u>	<u>3</u>
2.	<u>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</u>	<u>8</u>
3.	<u>CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</u>	<u>9</u>
3.1	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	9
3.1.1	MODALITÀ ESECUTIVE DI CARATTERE GENERALE	9
3.1.2	REQUISITI PER I LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO INQUINAMENTO	11
3.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	12
3.3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE.	14
3.3.1	CAMPAGNA DI INDAGINI E RILIEVI MANUFATTI FOGNARI.	14
3.3.2	ATTIVITÀ DI DISERBAMENTO, DECESPUGLIAMENTO E PULIZIA.	15
3.3.3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE AREE ESTERNE.....	16
3.3.4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI TIPO EDILE.....	16
3.3.5	MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE PREMENTI.....	16
3.3.6	FORNITURA IN OPERA DI PEZZI SPECIALI IN ACCIAIO E CARPENTERIA METALLICA.	17
3.3.7	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI.	19
3.3.8	CERTIFICATO D'IDONEITÀ STATICO E CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	19
3.3.9	CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI.	20
3.4	ULTERIORI MODALITÀ DI ESECUZIONE APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ	22
3.5	PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	24
3.6	CONTROLLI	25
4.	<u>CONTABILITÀ, PAGAMENTI ED ELENCO PREZZI</u>	<u>26</u>
5.	<u>COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI</u>	<u>29</u>
6.	<u>SUBAPPALTO</u>	<u>30</u>
7.	<u>PENALI.....</u>	<u>31</u>
8.	<u>COMUNICAZIONE CON ABC.....</u>	<u>32</u>
9.	<u>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</u>	<u>32</u>
10.	<u>CAUZIONE DEFINITIVA.....</u>	<u>33</u>
11.	<u>RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE</u>	<u>33</u>
12.	<u>CONTROVERSIE E RISERVE.....</u>	<u>35</u>

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 2 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

<u>13.</u>	<u>DOCUMENTI DA TRASMETTERE AD ABC PRIMA DELLA CONSEGNA.....</u>	<u>35</u>
<u>14.</u>	<u>DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC IN CORSO D'OPERA.</u>	<u>36</u>
<u>15.</u>	<u>NON CONFORMITÀ</u>	<u>36</u>
<u>16.</u>	<u>VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</u>	<u>36</u>
<u>17.</u>	<u>ALLEGATI</u>	<u>36</u>

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 3 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

1. PREMESSA E SCOPO DI FORNITURA


Scopo della fornitura, di seguito descritta, è l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (ai sensi della convenzione sottoscritta il 17/12/2015 tra il comune di Napoli ed ABC a.s. finalizzata a regolare diritti e obblighi del Comune di Napoli e di ABC nella gestione del S.I.I. - Sistema Idrico Integrato- approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 6 del 09/03/2015) degli impianti di sollevamento fognario ad oggi gestiti da ABC a.s..

Per quanto sopra, è necessario proseguire le attività già in corso di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento reflui e relativi alla *messa in sicurezza strutturale, manutenzione di tipo edile ed impiantistica, opere in carpenteria metallica pesante e leggera, manutenzione condotte fognarie prementi, dismissione vecchie carpenterie e rottami, rilievo impianti e piping, oltre alle verifiche strutturali e impiantistiche volte all'ottenimento del CIS e del CPI.*

La Società dovrà possedere nel suo patrimonio aziendale le capacità tecniche e le risorse economiche, gestionali e di personale adeguate a eseguire tali interventi.

In dettaglio le presenti specifiche tecniche regolano l'affidamento dell'esecuzione delle sopracitate attività nell'ambito del contratto, i cui interventi possono essere sinteticamente schematizzabili nei seguenti:

- rilievi piano altimetrici delle stazioni di sollevamento fognario sia nei casi di manufatti semplici (pozzetti, camere e piccole strutture sopra il piano campagna) sia strutture complesse (edifici multipiano, entro e fuori terra);
- rilievo delle tubazioni prementi di qualsiasi diametro e natura (acciaio, ghisa, PEAD, ecc.) compreso pozzetti intermedi e di arrivo, e opere interferenti con il tracciato della condotta, a partire dall'uscita dall'impianto fino allo sbocco nel collettore fognario ovvero altro impianto;
- interventi di manutenzione delle aree esterne degli impianti mediante attività di ripristino delle recinzioni, posa di muretti, sia prefabbricati sia in opera, pitturazione e lavorazioni connesse;
- interventi di manutenzione di tipo edile degli impianti di sollevamento fognario, tra cui l'esecuzione di murature, intonaci, pitturazioni, rifunionalizzazione statica, rivestimenti e impiantistica civile (elettrica ed idraulica);
- manutenzione di collettrici prementi a servizio degli impianti di sollevamento fognario, compresa l'eventuale sostituzione in tutto o in parte della tubazione, con o senza la fornitura del materiale;
- fornitura in opera di pezzi speciali in acciaio (normale e inossidabile) per condotte e piping degli impianti di sollevamento fognario (curve, Te, ecc.) e di apparecchiature (saracinesche, valvole, misuratori, ecc.);
- carpenteria metallica di tipo leggero per cancelli, recinzioni, scalette, parapetti, finestre, carrelli, box, ecc.;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 4 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- carpenteria metallica di tipo pesante (normale, zincata e inossidabile) per coperture, scale di emergenza, carri ponte, paratoie, portali e strutture in genere;
- lavori per la dismissione di vecchie carpenterie metalliche, opere in ferro (apparecchiature oleodinamiche e/o elettromeccaniche, quadri elettrici, ecc.);
- redazione di Certificato di Idoneità Statica redatto da Ingegnere Strutturista abilitato all'esercizio della professione e redazione dei documenti propedeutici all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi relativo agli impianti di sollevamento fognario;
- redazione di Certificato di Prevenzione Incendi per i gruppi elettrogeni con potenza elettrica superiore a 25 kW installati presso le stazioni di sollevamento reflui, per garantire la continuità dell'energia elettrica necessaria al funzionamento delle elettropompe;

Inoltre, in considerazione che l'esecuzione di dette attività non può che avvenire con la corretta preparazione del luogo di lavoro, verrà richiesta alla Società l'esecuzione di ulteriori attività correlate, anche tramite l'ausilio di ditte terze specializzate, per:

- interruzione dei flussi con elementi in carpenteria (paratoie, chiuse, ecc.) ovvero utilizzo di palloni otturatori per fognatura;
- utilizzo di canal jet per la pulizia e lavaggio degli impianti (condotte e vasche);
- noleggio di macchine operatrici per il sollevamento, trasporto, carico e scarico di materiale (tipo autogru, terna, minipala, escavatori, ecc.);
- fornitura in opera di materiali e/o apparecchiature specifiche per gli interventi;
- caratterizzazione dei materiali destinati a rifiuto;


Si rappresenta che, stante la natura dei lavori, le quantità riportate nella Stima dei Lavori, allegata alle presenti Specifiche, indicano in linea di massima le **quantità presuntive delle diverse tipologie di intervento**; esse potranno variare in più o in meno, tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, e ciò senza che il fornitore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nelle presenti Specifiche o prezzi diversi da quelli offerti.

Pertanto, la produzione mensile attesa non può considerarsi pari all'importo dell'appalto per la presunta durata.

A tal fine l'appalto è c.d. a capienza e pur se prevista l'ultimazione degli interventi entro 36 (trentasei) mesi dall'inizio dei lavori, avrà termine con l'esaurimento del corrispettivo previsto.

Le opere ricadono nella categoria SOA OG 6 classe IVbis: ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE.

In sintesi gli importi previsti per le attività sopra citate sono:

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 5 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT


• messa in sicurezza strutturale:	€	1.000.000,00	(25 %)
• manutenzione di tipo edile ed impiantistica:	€	1.000.000,00	(25 %)
• opere in carpenteria metallica:	€	700.000,00	(17,5 %)
• manutenzione condotte fognarie prementi:	€	1.000.000,00	(25 %)
• lavori per la dismissione di vecchie carpenterie:	€	100.000,00	(2,5 %)
• rilievo impianti e piping:	€	100.000,00	(2,5 %)
• certificazione idoneità statica e CPI:	€	100.000,00	(2,5 %)

valore delle opere:	€	4.000.000,00	(100%)
(di cui oneri di sicurezza inclusi: € 120.000,00)			
oneri di sicurezza da interferenza	€	109.886,48	
totale importo lavori:			€ 4.109.886,48
SOMME A DISPOSIZIONE			
oneri per scarica:	€	100.000,00	
lavori in economia	€	50.000,00	
imprevisti	€	50.000,00	
totale importo somme a disposizione:			€ 200.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO IN APPALTO:			€ 4.309.886,48


Le attività di cui sopra saranno svolte all'interno del territorio cittadino di Napoli sui siti di competenza di ABC di seguito elencati:

- Polo Occidentale


- 1) Impianto di sollevamento e pre-trattamento denominato "Coroglio" – via P.L. Cattolica n. 381 Napoli;
- 2) Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili denominato "TAF" – via Coroglio Napoli;
- 3) Impianto di sollevamento denominato "via Coroglio" in via Coroglio, s.n.c. Napoli;
- 4) Impianto di sollevamento denominato "Agnano Terme" in via Agnano agli Astroni, s.n.c., Napoli;
- 5) Impianto di sollevamento denominato "Agnano Ippodromo" presso il piazzale/parcheggio dell'Ippodromo di Agnano Napoli;
- 6) Impianto denominato "Tecchio" in piazzale Tecchio adiacenza curva A stadio San Paolo Fuorigrotta Napoli;
- 7) Impianto denominato "La Pietra" in via Di Pozzuoli al confine con il comune di Pozzuoli (ex Dazio) presso stazionamento ANM a Napoli;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 6 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- 8) Impianto di sollevamento denominato “Pisani” in via Provinciale Montagna Spaccata altezza ponte ferroviario SEPSA Napoli;
- 9) Impianto di sollevamento denominato “Piedigrotta” in Salita della Grotta n.22;
- 10) Impianto di sollevamento denominato “Marechiaro , Via Marechiaro in corrispondenza della spiaggia dei pescatori;
- 11) Impianto di sollevamento denominato “Garage Marianella” in Piazza Marianella;
- 12) Impianto di sollevamento denominato “Riva Fiorita” in Via F. Russo n. 36 (n. 2 impianti, uno lungo la banchina e l’altro ai piedi del versante roccioso);
- 13) Impianto di sollevamento denominato “Ponte Caracciolo”, incrocio Via De Amicis – Via Marco Rocco di Torrepadula, s.n.c., Napoli;
- 14) Impianto di sollevamento denominato “Via De Amicis”, incrocio Via De Amicis – Cavone delle Noci allo Scudillo, s.n.c., Napoli;
- 15) Impianto di sollevamento denominato “Via Tirone”, Via Tirone ang. Via Pendino, s.n.c., Napoli;
- 16) Impianto di sollevamento “Scuola Pisani” interno scuola via Piani civ. 232;
- 17) Impianto di sollevamento Pontile di Bagnoli presso pontile Nord di Bagnoli in via Coroglio;
 - Polo Orientale
- 1) Impianto di sollevamento denominato “San Giovanni a Teduccio” in via Boccaperiti civ. 24 Napoli;
- 2) Impianto denominato “Rondinelle” in traversa di via Volpicella altezza civ. 121 Napoli;
- 3) Impianto denominato “Mario Palermo” in via Mario Palermo angolo strada Comunale Tierzo Napoli;
- 4) Impianto denominato “Pazzigno” in via Nuova Pazzigno di fronte allo stradone Vigliena Napoli;
- 5) Impianto di sollevamento denominato “Via De Roberto/T.A.V.”, via Comunale S. Severino, s.n.c. Napoli;
- 6) Impianto di sollevamento denominato “Via Sponsillo”, via Sponsillo dopo sottopasso TAV, s.n.c., Napoli;
- 7) Impianto di sollevamento denominato “Via Vesuvio/Piazza Arabia”, incrocio tra Via Vesuvio – via M. Di Caramanico – Piazza Arabia, s.n.c. Napoli;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 7 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- 8) Impianto denominato “Vigliena” in stradone Vigliena civ. 4 Napoli;
- 9) Impianto di sollevamento denominato “Via S. Erasmo”, incrocio Via S. Erasmo – Via Volta, s.n.c., Napoli;
- 10) Impianto di sollevamento denominato “Rione Villa” in Via Sorrento n. 5 San Giovanni a Teduccio;
- 11) Impianto di sollevamento denominato “Taverna del Ferro” in Via Taverna del Ferro;
- 12) Impianto di sollevamento denominato “Varco Duomo” in Via Nuova Marina - Varco Pisacani (interno area di parcheggio camion);
- 13) Impianto di sollevamento denominato “Campodisola” Via Campodisola adiacente la chiesa di S. Maria di Portosalvo ne pressi dell’incrocio tra Via A. De Gasperi e Via C. Colombo;
- 14) Impianto di sollevamento denominato “Vico Il Marina” in Vico Il Marina incrocio Corso San Giovanni a Teduccio altezza civico n. 988;
 - Polo Centrale
- 1) Impianto di sollevamento denominato “Villa Comunale” ubicato nella Villa Comunale si accede da Viale Anton Dohrn all’altezza del Tennis Club Napoli;
- 2) Impianto denominato “Arco Mirelli”(solo grigliatura) in Via Arco Mirelli;
- 3) Impianto di sollevamento denominato “Mergellina” in Via Mergellina adiacente i giardinetti nei pressi del ristorante “Ciro a Mergellina”;
- 4) Impianto di sollevamento denominato “Litoranea” in Via Acton;
- 5) Impianto di sollevamento denominato “Circolo Savoia” Via Partenope sulla banchina Santa Lucia;
- 6) Impianto di sollevamento denominato “S. Lucia” al Borgo Marinai sulla banchina del porticciolo S. Lucia sulla sinistra del ponte d’accesso al Borgo;
- 7) Impianto di sollevamento denominato “Forte Ovo” al Borgo Marinai nei pressi dell’incrocio tra Via Luculliana e Via Eldorado;
- 8) Impianto di sollevamento denominato “Galleria Vittoria” nel Tunnel della Galleria Vittoria;
- 9) Impianto denominato “Sermoneta” (sola grigliatura) in Largo Sermoneta accanto il Club Privato;
- 10) Impianto denominato “S. Pasquale” (sola grigliatura) in Via S. Pasquale a Chiaia nella discesa del Garage di fronte la pasticceria “Moccia”;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 8 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

11) Impianto denominato “Cupolone Galleria Vittoria” (solo grigliatura) fa parte dell’impianto di sollevamento “Galleria Vittoria” con accesso dal Tunnel della G. Vittoria;

12) Impianto di sollevamento “Piedigrotta” Salita della Grotta alle spalle della stazione Metropolitana di Mergellina;

13) Impianto di sollevamento “Maschio angioino” interno parcheggio Castello - via Acton;

Per un totale di n. 44 impianti di sollevamento e trattamento fognario.

Si specifica che ABC a.s. ha in corso l’acquisizione di ulteriori impianti da parte del Comune di Napoli per la gestione del Sistema Idrico Integrato. ABC a.s. si riserva di integrare l’elenco degli impianti oggetto dell’appalto durante l’esecuzione del contratto senza che l’esecutore possa trarne motivo di riserva.

All’interno dei siti sopra richiamati sono presenti luoghi confinati o a sospetto inquinamento (es: vasca impianto, canali di arrivo, cunicoli, pozzetti etc) ai sensi dell’art. 6, comma 8, lettera g) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. Per la gestione di tali aspetti si rimando al paragrafo 3.1.2.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per l’esecuzione delle opere di cui al presente affidamento la Società dovrà rispettare tutte le norme imperative, leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc., vigenti in materia di lavori, di salute e sicurezza sul lavoro, di salvaguardia dell’ambiente, gestione dei rifiuti prodotti e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività, emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti locali, da Enti pubblici, da Aziende autonome, ecc., che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere. Altresì, la controllata dovrà rispettare le procedure previste dal sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza di ABC a.s..

L’importo riconosciuto per l’esecuzione delle succitate attività comprende e compensa gli oneri conseguenti all’osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti alla data del contratto. Si precisa, in particolare, che gli stessi sono comprensivi degli oneri della sicurezza inclusi. Gli oneri di sicurezza per la gestione delle interferenze sono stati stimati sulla base dei documenti di sicurezza che vengono allegati alla presente specifica tecnica al fine di consentire alla Società la valutazione sull’adeguatezza degli stessi.

A mero scopo semplificativo e non esaustivo si riportano di seguito le principali norme di riferimento, oltre il presente Capitolato:

- D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- DPR n°177 del 14/09/2011 “lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati”;
- l’art. 1341 del Codice Civile;
- “Nuovo codice della strada” approvato con D. Lgs. 285/1992 e ss. mm. ii.;
- L. n. 1086/71 e DM 9 gennaio 1996 (G.U. 5 febbraio 1996 n. 29) sulle norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, cioè per l’accettazione dei cementi e per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio;
- le norme relative alle costruzioni in zona sismica;
- il Capitolato Generale dei Lavori Pubblici, approvato con DM 145/2000, così come modificato dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI			STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B	
				PAGINA 9 di 36	
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii.;
- Regolamento europeo sui prodotti da costruzione n. 305/2011 con relative comunicazioni sull'applicazione;
- la norma UNI EN 287-1 per le prove di qualificazione dei saldatori;
- la norma UNI EN 15614-1 per le prove di qualificazione della procedura di saldatura;
- la norma UNI EN 1011-1 quale guida generale per la saldatura ad arco;
- la norma UNI EN 14717 per la definizione della lista di controllo per gli aspetti ambientali inerenti al processo di saldatura;
- la norma UNI EN ISO 9001:2008;
- Informativa di Sicurezza/DUVRI redatto da ABC;
- DM 4/3/2013 (per la segnaletica stradale e la relativa formazione prevista per gli operatori).
- UNI EN ISO 1461:2009 specifiche e metodi di prova per i rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio;
- UNI EN ISO 9606-1:2013 per la definizione dei requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai;
- UNI EN 10224:2006 per la condizioni tecniche di fornitura dei tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi;
- eventuali procedure, istruzioni, documenti operativi elaborati da ABC e consegnati formalmente alla ditta.

I prezzi di contratto comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA


Vista la natura delle attività erogate con il presente affidamento, la Società si impegna a tutelare ed a rispettare l'immagine di ABC, adoperandosi sempre e comunque nei confronti nella risoluzione positiva di eventuali contrasti che potessero insorgere a causa delle lavorazioni. Tutti i comportamenti dell'Impresa dovranno essere improntati al più scrupoloso spirito di collaborazione e di correttezza professionale. La Società garantisce che il proprio personale attui modalità comportamentali tali da salvaguardare l'immagine di ABC e comunque esponendo sempre il tesserino di riconoscimento (art. 20 e art. 26 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.).

3.1 Pianificazione delle attività

3.1.1 Modalità esecutive di carattere generale

La presente specifica è redatta per l'esecuzione degli interventi sugli Impianti di Sollevamento Fognario della Direzione Tecnica di ABC as. Il ruolo la direzione dei lavori è affidata ai responsabili delle tre Unità Operative Sollevamenti Orientali, Centrali e Occidentali, mentre il ruolo di RUP è affidato al Responsabile dell'Unità Organizzativa Impianti di Sollevamento.

Per quanto specificato all'art. 1 relativamente alle condizioni delle stazioni di sollevamento fognario, ABC a.s. non può provvedere alla redazione di specifica progettazione esecutiva per ogni intervento previsto nella presente Specifica Tecnica, dovendo intervenire, di volta in volta, nell'attivare quanto necessario per la messa in sicurezza degli impianti sia per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, sia per scongiurare il rischio di danno ambientale nel caso di sospensione della funzionalità dell'impianto.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 10 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

L'Impresa, con la sottoscrizione del contratto, accetta l'esecuzione degli interventi di cui alla presente Specifica Tecnica secondo le modalità di seguito descritte senza che possa, durante il corso dei lavori, vantare maggiori oneri per la frammentarietà degli interventi e la programmazione in successione delle attività ovvero diverse proporzioni tra le tipologie di attività previste (c.d. "step to step").

Allo scopo, affinché, l'Impresa sia perfettamente edotta sulla tipologia delle opere da realizzare, sulle quantità delle macro attività previste e sulle condizioni di lavoro, è necessario eseguire un sopralluogo sulle stazioni di sollevamento fognario prima della formulazione della propria offerta.

Con la sottoscrizione del Verbale di sopralluogo secondo lo schema allegato, l'Impresa si rende edotta su tutte le tipologia di lavoro, delle condizioni degli spazi di lavoro, degli spazi limitrofi per la gestione di cantiere, degli ingombri delle apparecchiature ed impianti presenti, della impossibilità della sospensione del servizio, ecc. ed accetta in maniera incondizionata la esecuzione degli interventi mediante singoli e puntuali ordini di lavoro.

Nel caso di lavorazioni che si prolunghino in orari notturni, l'Impresa è obbligata comunque a mettere a disposizione di ABC la struttura tecnico operativa richiesta dalla D.L., secondo le modalità prima descritte e senza che ciò possa essere motivo o pretesto per il riconoscimento di maggiori oneri economici da parte dell'Impresa stessa.

Qualora l'Impresa rifiuti o non sia in grado di provvedere per più di tre volte all'esecuzione di un intervento commissionato dalla D.L., l'ABC si riserva la possibilità di risoluzione del contratto secondo le modalità previste nei relativi articoli del contratto stesso.

L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica dei lavori ad un tecnico qualificato (ingegnere edile ovvero meccanico) che la rappresenterà con ampio mandato presso l'ABC. Se il tecnico non è nell'organico dell'Impresa, l'appaltatore deve conferirgli mandato che deve essere depositato presso la Direzione Lavori di ABC, precedentemente all'inizio delle attività. Il predetto tecnico assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa alla carica e sarà l'interfaccia di comunicazione con ABC. La Società deve inoltre garantire disponibilità di risorse operative adeguate all'espletamento delle attività affidate, in modo da assicurare il rispetto dei tempi richiesti dalla struttura operativa di ABC.

La società deve inoltre garantire la disponibilità di risorse adeguatamente qualificate:


- ai sensi della L. 37/08, per il rilascio di dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati;
- ai sensi del D.P.R. 177/11, per le lavorazioni in spazio confinato (rif. paragrafo 3.1.1) che rappresentano le attività predominanti della presente specifica.

Considerato il numero di centrali, è prevista l'attivazione di n. 6 fronti di lavoro/cantieri contemporanei presso diverse stazioni di sollevamento, indifferentemente sia se si tratti di attività edili ovvero attività impiantistiche ovvero attività idrauliche ovvero attività di carpenterie metalliche.

Laddove la Società non garantisca il raggiungimento degli standard di prestazione indicati nel presente documento verranno applicate le penali previste agli articoli seguenti.

La Società, in nessun caso, non potrà vantare richieste di maggiori oneri per inattività derivante dalla mancata attivazione di lavori.

L'Impresa fornitrice deve essere in possesso della certificazione di sistema qualità, conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 11 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

accreditamento dichiarato. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con il ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata del contratto.


Le attività di cui al presente paragrafo, ai sensi del Titolo IV del D.to Leg.vo 81/08 e ss.mm.ii. nonché il relativo allegato XV, richiedono la redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento, parte integrante del contratto ed allegato alla presente Specifica Tecnica. Durante l'esecuzione dei lavori, eventuali accorgimenti non previsti nel PSC in progetto saranno valutati durante le riunioni di coordinamento e debitamente riportati nei aggiornamenti del PSC in fase di esecuzione e nel POS dell'Impresa.

3.1.2 Requisiti per i lavori in ambienti confinati o con sospetto inquinamento

La Società è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa per dare evidenza ad ABC del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento, deve trasmettere ad ABC la documentazione di seguito specificata:

- a) elenco del personale addetto, anche con funzioni di preposto, alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento, con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della intera forza lavoro, che abbia esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
- b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, riportato nell'elenco di cui al punto a), ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale attività di formazione e informazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento;
- d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento, per tutto il personale di cui al punto a), all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature;
- e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 12 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Si precisa che i requisiti specificati, sopra riportati, si applicano anche nei riguardi delle imprese o dei lavoratori autonomi ai quali le lavorazioni vengano subappaltate/sub affidate; pertanto, si richiede la trasmissione ad ABC della medesima documentazione su indicata relativamente alle imprese/lavoratori autonomi che si intenderanno utilizzare.

Si ribadisce che tra le attività da svolgere, descritte nelle Specifiche Tecniche, sono predominanti quelle in spazi confinati e che in nessun caso sarà possibile operare senza la dovuta formazione del personale e il corretto uso dei DPI e dei DPC necessari all'esecuzione dei lavori in tutta sicurezza.

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto

Con la consegna dei lavori, il RC effettuerà il primo sopralluogo operativo assieme al DT della società presso i siti in cui è previsto avviare con priorità le attività. La Società entro 2 gg naturali e consecutivi, darà inizio ai lavori previsti e comunicherà per iscritto i tempi per l'approvvigionamento delle forniture specifiche richieste (tubazioni, valvole, pavimentazioni, infissi, ecc.). Non sono considerate forniture specifiche i materiali di ordinario reperimento sul mercato quali calci, inerti, pitture, recinzioni, ecc. che dovranno all'atto della consegna essere nella disponibilità dell'Impresa.

Le attività verranno richieste da ABC alla Società mediante opportuno ordinativo di lavoro, riportante la descrizione delle lavorazioni a farsi sugli impianti. Detti ordinativi verranno consegnati al Direttore Tecnico indicato dalla Società o inviati allo stesso via fax o via mail; a riscontro della presa in carico della richiesta di attività, la Società dovrà trasmettere la pianificazione delle lavorazioni richieste in funzione dei tempi concordati con la struttura richiedente, eseguendo i lavori nei tempi pianificati. Se necessario la Società può richiedere ulteriori sopralluoghi sugli impianti oggetto dell'intervento richiesto.


Durante l'esecuzione dei primi ordinativi, saranno espletati ulteriori sopralluoghi per avviare le acquisizioni necessarie per gli ulteriori interventi.

Stante il numero di stazioni di sollevamento sulle quali operare (n. 44 impianti), l'Impresa dovrà essere sempre in grado di supportare le richieste di ABC a.s. nella misura non inferiore a n. 6 fronti di lavoro/cantieri contemporanei.

L'esecuzione degli interventi devono avvenire mediante squadre costituite da un numero di risorse congruo per l'intervento da effettuare; per le attività svolte in luogo confinato, la squadra dovrà essere costituita almeno di tre risorse, a cui aggiungere ulteriori addetti a seconda della complessità del lavoro e dimensioni dello spazio confinato. Inoltre, ABC si riserva la possibilità di poter richiedere l'esecuzione di interventi in qualsiasi momento del giorno e della notte, festivi compresi, contattando per le vie brevi il Direttore Tecnico della Società o suo delegato e provvedendo a produrre il relativo ordinativo di lavoro nelle 48 ore successive alla richiesta di intervento.

Altresì la Società è tenuta a comunicare tempestivamente ogni anomalia, con impatto reale o potenziale sull'ambiente circostante, rilevata durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Durante l'esecuzione delle attività, possono rendersi necessarie una serie di lavorazioni, non necessariamente esplicitate negli ordinativi di lavoro ma necessarie per la corretta esecuzione delle opere, anche a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, che la Società è tenuta ad effettuare. Tale attività si intende compensata nell'importo pattuito. La richiesta di tali attività sarà evidenziata nelle registrazioni dell'attività di lavoro da parte del personale ABC.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 13 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

La gestione degli aspetti inerenti la sicurezza sul lavoro dovrà essere specificata nel POS redatto dalla Società, in conformità al PSC che ABC ha redatto per trasmettere le dovute informazioni relativamente ai rischi connessi all'attività rispetto al luogo di lavoro e alle eventuali interferenze valutate possibili dalla committente. Il POS sarà trasmesso ad ABC, per la relativa validazione, prima dell'attivazione del contratto. Di seguito, con l'esecuzione puntuale dei sopralluoghi presso ogni stazione di sollevamento per ricevere le dovute informazioni sulle attività da svolgere, se necessario, l'Impresa dovrà integrare il POS trasmesso con gli ulteriori aspetti sulla sicurezza ritenuti opportuni.

Nel caso in cui la Società intendesse usufruire nel corso del presente contratto di eventuali fornitori in opera, gli stessi dovranno predisporre apposito POS che recepisca le indicazioni del POS della Società e del PSC di ABC che sarà cura della Società stessa trasmettere ai propri fornitori in opera. A tal uopo si precisa che sarà compito della Società provvedere alla verifica e validazione dei POS dei propri fornitori ai sensi della vigente normativa e a trasmettere i POS dei fornitori unitamente alla copia di tali validazioni ad ABC che dovrà comunque procedere alla validazione degli stessi.

L'Impresa è tenuta a eseguire un accurato report delle lavorazioni comprensivo di fotografie dell'intervento a partire dallo stato dei luoghi originario.

L'Impresa dovrà mettere a disposizione dell'ABC i mezzi/le attrezzature necessarie all'efficace svolgimento delle attività di cui sopra, per tutta la durata del contratto, regolarmente mantenute garantendo evidenza documentale delle manutenzioni effettuate ed eventuali collaudi previsti da legge ed a richiesta di ABC le stesse debbono poter essere visionate. L'Impresa dovrà essere in grado di reintegrare le succitate attrezzature, su richiesta della D.L. o di suo delegato ovvero in caso di rottura, secondo le esigenze delle attività che le saranno affidate.


L'impresa, oltre alla dotazione minima di mezzi d'opera necessari per la realizzazione delle opere civili, dovrà essere idoneamente attrezzata per gli interventi di saldatura, movimentazione e tiro in alto di materiale, per le attività di aggettamento e per l'esecuzione di interventi in spazi confinati (estrattori d'aria, insufflatori, maschere facciali con filtri, autorespiratori, tripodi, sistemi di illuminazione, ecc.).

Tutti i mezzi e le attrezzature, saldatrici, motosaldatrici, linee elettriche di collegamento e gli accessori relativi devono essere conformi alla normativa vigente, correttamente mantenute, durante tutta la durata dell'appalto, in modo da assicurare la corretta esecuzione degli interventi, la sicurezza del personale e la pubblica e privata incolumità. Le stesse devono essere fornite della documentazione a corredo prevista dalla normativa vigente applicabile. A richiesta della D.L. delle predette manutenzioni ed eventuali collaudi previsti da legge devono, all'uopo, prodursi le evidenze oggettive.

L'Appaltatore deve trasmettere giornalmente l'elenco dei cantieri, del personale e dei mezzi impiegati nei cantieri e negli impianti per le attività inerenti l'appalto in questione. Tali elenchi, sottoscritti dal Capo Cantiere, devono specificare per ciascun dipendente:

- generalità complete; o qualifica professionale;
- estremi di iscrizione al Libro Unico del lavoro dell'Appaltatore;

inoltre dovranno indicare:

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 14 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- il tipo, il modello e la targa dei mezzi d'opera, per i quali è richiesto l'accesso ai cantieri e agli impianti;
- le attività previste per ogni singolo intervento;
- i materiali a piè d'opera da utilizzare;
- eventuale presenze di subfornitori;

Tali informazioni devono essere trasmesse entro le ore 20,00 del giorno precedente a quello cui si fa riferimento **mediante la compilazione del prima parte del rapporto giornaliero digitalizzato sulla piattaforma software gestionale che risponda ai requisiti indicati nel CSA e nei criteri di offerta del disciplinare di gara.**

Su espressa richiesta della D.L., per lavori di particolare rilevanza, l'Appaltatore dovrà presentare un cronoprogramma dei lavori specificando i mezzi d'opera e il personale che verrà impiegato, oltre alla data di inizio e fine delle lavorazioni. Nel cronoprogramma dovranno essere previsti, in particolare, i tempi necessari per l'esecuzione delle prove di funzionamento. Tale cronoprogramma sarà sottoposto, per l'approvazione, alla D.L., la quale comunicherà all'Impresa l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Impresa, entro 5 (cinque) giorni, adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla D.L. La proposta approvata sarà impegnativa per l'Impresa, la quale dovrà rispettare i termini di avanzamento ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla D.L..

A garanzia della corretta organizzazione delle attività, stante in numero elevato di fronti di lavoro richiesti, la loro frammentarietà e distribuzione su tutto il territorio di Napoli, viene richiesta all'Impresa il possesso di un'adeguata struttura tecnica capace di amministrare/gestire il carico di lavoro descritto nella presente Specifica Tecnica.

La struttura organizzativa, il personale, le attrezzature, gli automezzi, i mezzi d'opera e la reportistica digitalizzata messa a disposizione dall'Impresa sarà oggetto di valutazione tecnica da parte di ABC a.s..


Nel caso quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica non sia consequenziale nell'esercizio dell'attività e siano evidenziate carenze gestionali durante il corso dei lavori, ABC a.s. si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

L'appaltatore deve altresì dichiarare in sede di offerta tecnica la sede operativa di riferimento necessariamente all'interno dei confini del comune di Napoli ovvero entro una distanza non superiore a 30 KM di distanza dalla sede convenzionale di riferimento di ABC a.s. presso l'impianto di sollevamento interno alla villa comunale di Napoli.

3.3 Descrizione delle attività richieste.

3.3.1 Campagna di indagini e rilievi manufatti fognari.

L'attività consiste nella georeferenziazione degli impianti di sollevamento, delle condotte prementi mediante l'ausilio di video ispezioni, rilievi piano altimetrici dei manufatti e delle

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 15 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

condotte con l'utilizzo di strumentazione professionale di rilievo non invasivo (correlatori, geofoni, cercatubi, ecc.).

L'attività verrà eseguita su strade pubbliche e all'interno di aree delimitate sotto la gestione di ABC (impianti di sollevamento), anche all'interno di pozzetti e cunicoli sotto il piano stradale. I rilievi potranno essere eseguiti con l'ausilio di supporti cartacei, mappe della zona, stati di consistenza degli impianti, progetti esistenti, ecc. e consisterà nel riporto su supporto cartaceo dei dati reperiti sul territorio e la successiva digitalizzazione con restituzione di file formato dwg.

Dovranno essere rilevati:

- Per le tubazioni prementi: tipologia, materiale, andamento plano altimetrico con indicazione dei salti di quota e variazione di sezione/tipologia/materiale;
- Per i manufatti sotto strada tipo pozzetti: posizione plano altimetrica, tipologia, materiali costituenti, presenza di organi di manovra e tubazioni con il completo rilievo del piping interno;
- per i manufatti complessi con strutture fuori terra: posizione plano altimetrica, tipologia, materiali costituenti, presenza di organi di manovra e tubazioni con il completo rilievo del piping interno, distribuzione interna sia architettonica sia impiantistica e quant'altro occorrente al completo rilievo dell'impianto.

La quota di posa delle condotte verrà rilevata a partire dal piano stradale anch'esso quotato. La quotatura sarà eseguita in ragione di un punto di quota per ogni tratto uniforme e per ogni area ritenuta corrispondente a tale livello.


Detti rilievi dovranno essere trasmessi in formato cartaceo in n. 3 copie debitamente firmate da un ingegnere iscritto all'albo professionale. Inoltre, considerato che i dati rilevati serviranno alla implementazione e aggiornamento cartografico del SIT Aziendale, tutte le informazioni trasmesse dovranno necessariamente essere rilasciate anche in formato file.dwg secondo le modalità impartite dal RC in merito al numero e tipologia di layer, colori, tipo linea e simboli definiti all'atto della consegna dell'attività.

Nel dettaglio, a mera esemplificazione non esaustiva, l'impresa dovrà eseguire:

- ritiro planimetria area d'intervento (anche mediante trasmissione a mezzo mail), presso il Responsabile di Contratto ABC;
- rilievo di campo secondo le indicazioni sopra citate;
- quotatura plano-altimetrica e caratterizzazione fisica degli impianti;
- rilievo fotografico in formato digitale, raggruppato per cartelle distinte per impianto e sub cartelle suddivise per manufatto, condotta premente, condotta di arrivo;
- rilievo delle coordinate spaziali degli impianti;
- digitalizzazione degli impianti rilevati durante la campagna di caratterizzazione e creazione di file Dwg dei rilievi;
- rendicontazione dell'attività svolta, con trasmissione della documentazione sopra elencata;

3.3.2 Attività di diserbamento, decespugliamento e pulizia.

L'attività consiste nel diserbamento, decespugliamento, pulizia (interna ed esterna) agli impianti di sollevamento fognario e lungo le fasce delle condotte di scarico, condotta sia con mezzi meccanici (trince, trattori, ecc.) sia con mezzi manuali (decespugliatori).

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 16 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

3.3.3 Interventi di manutenzione delle aree esterne

Gli impianti di sollevamento sono caratterizzati, nella maggior parte dei casi, da aree recintate in cui sono presenti gli impianti, sotto il piano campagna ovvero in elevazione, piazzali di manovra e edifici servizi più o meno complessi con eventuale presenza di personale in presidio fisso.

L'attività consiste nella realizzazione di recinzioni leggere (paletti a T con rete in acciaio plastificato ovvero, orso-grill, ecc.), cancelli in carpenteria metallica, muretti in muratura ovvero in cls compresa l'esecuzione della fondazione, realizzazione e/o manutenzione di strade di pertinenza degli impianti e pitturazione delle opere metalliche.

Inoltre sono comprese tutte quelle attività preparatorie necessarie per l'esecuzione a regola d'arte del lavoro (verifica confini, allineamento, scavo, cassature, ecc.).

3.3.4 Interventi di manutenzione di tipo edile.


Le strutture degli impianti di sollevamento fognario sono del tipo in cemento armato ed in pochi casi in muratura portante. Le opere da realizzare rientrano nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei siti ed essenzialmente riconducibili a:

- Spicconatura e ripristino di intonaci e pitturazioni;
- Svellimento e ripristino di pavimentazioni;
- Interventi strutturali alle opere in cls armato (spicconatura, trattamento ferro, ripristino con malte tissotropiche, posa di fibre di carbonio, ecc.) e in carpenteria (sostituzione putrelle, puntoni, arcarecci, ecc.);
- Rifacimento impermeabilizzazioni in copertura;
- Esecuzione di fori negli orizzontamenti;
- Sostituzione e/o realizzazione infissi e porte;
- Manutenzione e/o realizzazione impianto elettrico, idraulico di tipo civile.

3.3.5 Manutenzione delle condotte prementi.

Per gli interventi di manutenzione delle condotte prementi degli impianti di sollevamento è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:

- tracciamento dell'area di scavo, nel caso di pavimentazione in conglomerato bituminoso, con forma regolare attraverso macchine tagliasfalto;
- svellimento e/o scomposizione di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo;
- scavi in terreni di qualsiasi natura e consistenza eseguiti, con ogni cautela, a mano o con mezzi meccanici per evitare l'eventuale danneggiamento dei sottoservizi di cui l'appaltatore ne sarà unico responsabile, garantendo la possibilità di procedere ad adeguati aggettamenti dello scavo;
- interventi di saldatura e taglio, sia con fiamma ossidrica che con attrezzature idonee, sulle condotte in acciaio, ghisa e PEAD;
- opere murarie e civili, di qualsiasi genere ed entità, da eseguirsi sopra e sotto il suolo;
- rinterri degli scavi aperti con idoneo materiale e ripristino delle opere stradali (cordoli, marciapiedi, ecc.) eventualmente manomesse;
- ripristino dei sottoservizi e/o delle relative opere di protezione laddove rotte durante le lavorazioni effettuate o a seguito delle perdite provenienti dalla infrastruttura fognaria;
- gestione, quale produttore dei rifiuti derivanti dalle attività svolte, secondo la normativa vigente (registrazione dei carichi e scarichi (anche su SISTRI se trattasi di rifiuti pericolosi), raccolta, trasporti in conto proprio o a mezzo di trasportatori, con mezzi

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 17 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

autorizzati per gli specifici codici CER, e conferimenti in impianti di destinazione autorizzati, ai sensi della vigente normativa);

- ripristino di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo;
- realizzazione di tutte le opere necessarie per la messa in sicurezza delle aree di intervento, anche se di natura provvisoria (quali ad esempio, non esaustivo, la recinzione e la cartellonistica stradale, regolazione traffico...);

Nel corso dell'appalto sarà valutata la possibilità di ricorrere a tecniche per il risanamento delle condotte prementi del tipo *no dig*.

Allo scopo è richiesta l'esecuzione di attività di video ispezione per la verifiche dello stato interno delle condotte, la presenza di ostruzioni e il grado di deterioramento delle superfici. L'attività prevede la restituzione al Committente dei seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa sulle indagini video ispettive, complete di report fotografico delle condizioni della condotta;
- restituzione del rilievo plano altimetrico della condotta comprensivo di profilo longitudinale e di sezioni trasversali;
- monografia dei manufatti di ispezione.

Inoltre la relazione dovrà riportare le indicazioni del tipo di intervento da eseguire per la risoluzione di:

- problematiche puntuali: perdite, presenza di radici, depositi consolidati e di qualsiasi altro intervento al fine di eliminare anomalie all'interno del tubo che ostacolano il normale deflusso di scarico;
- degrado generalizzato:
 - o utilizzo di calza tipo tessuto non tessuto, applicata con resine epossidiche ed induritori, proiettata nella tubazione per pompaggio di aria;
 - o utilizzo liner in fibra di vetro pre-impregnati di resina fotoindurente.

Si ribadisce che per evitare eventuali sversamenti a mare dovuti all'interruzione del servizio di sollevamento dei reflui, l'Impresa sotto specifiche indicazioni del RC di ABC a.s. dovrà operare tutte le azioni necessarie per intervenire sulle condotte senza interrompere il flusso idrico. La sospensione del servizio sarà impartita unicamente dal RC.


Preliminarmente alle operazioni di scavo, il personale dell'Impresa è tenuto alla delimitazione dell'area di cantiere in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Rimane a carico della Società il risarcimento dei danni cagionati, direttamente od indirettamente, ad ABC consequenzialmente al mancato o intempestivo espletamento degli impegni assunti; in particolare rimane a carico della Società il risarcimento dei danni cagionati dalla mancata o intempestiva consegna dei manufatti, materiali di qualsiasi genere, contrariamente ai termini stabiliti dall'ordinativo di lavoro, nonché dagli errori di manifattura dei pezzi, inefficiente funzionamento di macchinari e attrezzature varie, cattiva esecuzione dei lavori commissionati etc.

3.3.6 Fornitura in opera di pezzi speciali in acciaio e carpenteria metallica.

L'appalto prevede la:

- fornitura e posa in opera, di:

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 18 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT


- strutture di carpenteria metallica, ottenute accoppiando, mediante giunzioni saldate e/o bullonate, profilati di acciaio di qualsiasi sagoma e dimensioni;
 - pezzi speciali, ottenuti accoppiando, mediante giunzioni saldate e/o bullonate, tubazioni di acciaio di diametro fino al DN 1300 e/o lamiere;
 - fornitura di:
 - profilati di acciaio trafilati a caldo di classe S235JR (ex Fe360B) o di classe S275JR (ex Fe430B);
 - profilati di acciaio inox austenitico tipo 304 (18% Cr, 10% Ni, 0,05 C) o tipo 316 (17% Cr, 12% Ni, 2% Mo);
 - applicazione di ciclo protettivo superficiale mediante verniciatura;
 - applicazione di ciclo protettivo superficiale mediante zincatura;
- Per quanto concerne, in particolare, le lavorazioni di saldatura, si precisa che esse dovranno:
- avvenire nel rispetto della procedura di saldatura del Fornitore, la cui certificazione deve essere rilasciata da Enti accreditati dal ACCREDIA (o da altro organismo firmatario di accordi di mutuo riconoscimento in ambito EA/IAF – EWF/IIW) e deve essere valida per il campo di applicazione previsto dalle lavorazioni di cui alla presente specifica (in termini di diametro e spessore delle tubazioni) secondo la normativa UNI EN ISO 15614-1:2008;
 - essere eseguite solo da saldatori qualificati e certificati, secondo la norma UNI EN ISO 9606-1:2013 (ex UNI EN 287-1:2012), da Ente accreditato, il cui elenco sarà fornito dal Fornitore prima dell'inizio del servizio.
- È fatto espresso divieto di avvalersi di saldatori non inclusi nel suindicato elenco senza il preventivo benestare del Responsabile di contratto di ABC Napoli.

Per l'esecuzione dell'attività, il Fornitore dovrà essere dotato dei mezzi (autocarri con gru, autogrù, ecc) e delle attrezzature (paranchi, carrelli, ecc) necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto; essi dovranno essere conformi alla normativa vigente applicabile e, ove previsto, soggette a taratura. Di tali requisiti il Fornitore ne dovrà fornire evidenza contestualmente alla trasmissione dell'elenco delle attrezzature/macchine medesime.

L'Impresa dovrà indicare l'ubicazione della propria officina e l'elenco di tutte le principali macchine/apparecchiature/attrezzature in essa presenti.

L'officina, nella disponibilità del Fornitore, dovrà essere strutturata in modo tale che sia possibile effettuare tutti gli interventi manutentivi in precedenza descritti. Di seguito si elencano le attrezzature minime che dovranno essere disponibili, di cui il Fornitore dovrà garantire l'efficienza e l'idoneità, anche dal punto di vista della sicurezza delle proprie maestranze chiamate ad utilizzarle:

- Carroponte (portata \geq 5.000 Kg, allestito con paranco elettrico di portata \geq 10.000 Kg)
- Macchina bilanciatrice
- Fresatrice con testa orientabile
- Pressa idraulica a bancale
- Alesametri (campo di misura 18-160 mm)
- Pressa idraulica portatile
- Lappatrice per tenute meccaniche (Dmax=200 mm)
- Chiave/i dinamometrica/che manuale/i
- Trapano a colonna
- Stozzatrice

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 19 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- Vasca per lavaggio pezzi o sabbiatrice

Ove il Fornitore all'atto della presentazione della documentazione di gara non disponesse di un'officina strutturata come sopra descritto, potrà allegare un'idonea dichiarazione con la quale si impegna a dotarsene entro la formale consegna del servizio da parte di ABC Napoli, pena la risoluzione del contratto.

3.3.7 Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali.

L'appalto prevede:

- esecuzione di interventi di manutenzione elettrica di tipo civile ed industriale;
- attività di costruzione/manutenzione delle cabine, dei quadri elettrici e delle reti all'interno degli impianti di sollevamento;

Gli interventi devono essere eseguiti da squadre composte almeno da 3 risorse: n° 1 operaio qualificato elettricista montatore elettromeccanico (PES/PAV); n° 1 operaio specializzato giuntista (PES); n° 1 operaio comune (PEI); ciascuno di queste figure deve essere formata per l'esecuzione dei lavori in ambiente confinato. Per la definizione delle caratteristiche che devono possedere la Persona Esperta, la Persona Avvertita e la Persona Informata si fa riferimento alla Norma CEI 11-27 fasc. 7522

A conclusione delle attività, l'impresa è tenuta al rilascio per ciascuna centrale di sollevamento oggetto di intervento, della Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 37/08.


3.3.8 Certificato d'idoneità statico e certificato di prevenzione incendi.

L'appalto prevede, altresì l'emissione dei Certificati di idoneità statica per alcune impianti di sollevamento e la redazione della documentazione che la richiama del Certificato di Prevenzione Incendi ove questo sia necessario.

Il Certificato di idoneità statico, quale prima documentazione utile affinché si attesti l'idoneità statica delle centrali di sollevamento per l'uso alle quali sono destinate, dovrà essere redatto da un Ingegnere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'ordine di competenza. Il Tecnico dovrà:

- eseguire un sopralluogo presso il sito oggetto di certificazione;
- accertare le dimensioni geometriche del manufatto, la tipologia delle strutture, le caratteristiche delle fondazioni, le condizioni delle singole parti del manufatto a reggere i carichi e i sovraccarichi in relazione alle:
 - o caratteristiche del terreno e delle fondazioni;
 - o tipologia e fattezze delle strutture in elevazione;
 - o tipologia e fattezze degli orizzontamenti;
- verificare condizioni di vetustà delle parti della struttura;
- indicare le azioni correttive da intraprendere per garantire la funzionalità statica del manufatto.

Inoltre l'affidamento ha anche per oggetto l'espletamento di tutte le attività necessarie al rilascio, da parte del Comando Provinciale dei VV.F., del Certificato Prevenzione Incendi per i gruppi elettrogeni con potenza elettrica superiore a 25 kW installati presso le stazioni di

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 20 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

sollevamento reflui, per garantire la continuità dell'energia elettrica necessaria al funzionamento delle elettropompe atte al sollevamento dei reflui.

Per i gruppi compresi fra 25 e 1200 kW ci si riferisce all'appendice A della circolare ministeriale n. 31 del 31/08/1978 e successive integrazioni.

Per la richiesta del CPI è necessario trasmettere regolare domanda al Comando Provinciale dei VV.F. (o sportello unico comunale se presente) che, se non ci sono impedimenti, rilasciano prima il parere di conformità del progetto e successivamente il CPI.

In presenza di altre attività che devono essere sottoposte al controllo dei VV.F. la documentazione riguardante i gruppi elettrogeni dovrà essere allegata alla documentazione di carattere generale inerente l'attività principale.

L'Impresa dovrà valutare in offerta il costo per la redazione e presentazione presso il comando provinciale dei VV F della pratica per l'ottenimento del CPI: l'attività sarà considerata conclusa all'atto della trasmissione ad ABC del certificato.

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- analisi documentazione del GE e della documentazione del sito ad esso associata (dati catastali, certificazione impianto elettrico GE, dati e certificazione GE, ecc.);
- redazione degli adempimenti di ABC a.s. relativi all'eventuale adeguamento dell'impianto per l'ottenimento del CPI;
- preparazione e presentazione relazione tecnica antincendio;
- preparazione e presentazione della pratica CPI secondo le modalità VV F;
- assistenza tecnica durante le fasi di certificazione e rilascio CPI;

Eventuali integrazioni richieste dal comando dei VV F, a seguito della presentazione della pratica sono da considerarsi comprese nel prezzo offerto.

Non è prevista alcuna integrazione al costo, qualora fosse necessario presentare la richiesta del CPI in deroga, in quanto non si è in grado di rispettare integralmente la normativa vigente – a causa di condizioni dell'impianto/GE di non facile risoluzione.

3.3.9 Caratterizzazione dei materiali.


L'appalto prevede l'esecuzione delle analisi per la determinazione delle caratteristiche dei rifiuti attraverso la raccolta di tutte le informazioni necessarie per lo smaltimento finale in condizioni di sicurezza, nel rispetto della normativa vigente in ambito ambientale, sia di tipo "merceologico" (origine del rifiuto, odore, colore, morfologia, composizione, consistenza), che di tipo "analitico" (tendenza a produrre percolato, ecc.), in modo da stabilirne il codice CER.

Il servizio sarà espletato mediante Laboratorio accreditato per la matrice rifiuti solidi e liquidi, ai sensi del UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, per le specifiche attività e di adeguata e comprovata esperienza e consisterà nelle possibili attività di seguito elencate:

A. Caratterizzazione di tipo chimico-fisico di rifiuti solidi da destinare a discarica

Per rifiuti solidi e/o fanghi, ai sensi della normativa vigente per la classificazione, dovranno eseguirsi sia la caratterizzazione di base che la verifica di conformità ai sensi del D.M. Ambiente 24/06/2015 e s.m.i.. Pertanto oltre ai parametri per la caratterizzazione è necessario eseguire il test di cessione di cui al citato documento normativo.

Sui rifiuti che ricadono in tale tipologia saranno determinati i parametri di seguito descritti:

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 21 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- Sul tal quale: stato fisico, pH residuo a 105°C, residuo a 550°C, punto di infiammabilità, TOC, antimonio, arsenico, berillio, cadmio, cobalto, cromo vi, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, tellurio, vanadio, solventi organici aromatici, PCB, IPA, solventi clorurati (con 1 e 2 atomi di carbonio), fenoli, idrocarburi totali;
- Sull' eluato del test di cessione: arsenico, bario, cadmio, cromo totale, rame, mercurio, molibdeno, nichel, piombo, antimonio, selenio, zinco, cloruri, fluoruri, solfati, DOC e TDS;

B. Caratterizzazione di tipo chimico-fisico di rifiuti solidi da destinare ad altra operazione di smaltimento

Per rifiuti solidi e/o fanghi da destinare ad operazioni di smaltimento come previsto ai punti da D8 a D10 di cui all'Allegato B alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Per la classificazione bisogna eseguire sugli stessi la caratterizzazione di base. Sui rifiuti che ricadono in tale tipologia saranno determinati i parametri di seguito descritti (sul tal quale):

- stato fisico, pH residuo a 105°C, residuo a 550°C, punto di infiammabilità, TOC, antimonio, arsenico, berillio, cadmio, cobalto, cromo vi, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, tellurio, vanadio, solventi organici aromatici, PCB, IPA, solventi clorurati (con 1 e 2 atomi di carbonio), fenoli, idrocarburi totali;

C. Caratterizzazione di tipo chimico-fisico di rifiuti liquidi

Per i rifiuti liquidi la caratterizzazione di base per lo smaltimento sarà effettuata ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Sui rifiuti che ricadono in tale tipologia saranno determinati i parametri di seguito descritti:

- pH, punto di infiammabilità, COD, antimonio, arsenico, berillio, cadmio, cobalto, cromo VI, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, tellurio, vanadio, solventi organici aromatici, PCB, IPA, solventi clorurati (con 1 e 2 atomi di carbonio), fenoli, idrocarburi totali;

D. Caratterizzazione di tipo chimico-fisico di rifiuti solidi da destinare a procedura semplificata di recupero

Per rifiuti destinati a recupero ai sensi della normativa vigente per la classificazione bisogna eseguire sugli stessi sia la caratterizzazione di base che la verifica di conformità ai sensi del D.M. Ambiente 05/02/1998 e ss.mm.ii..


Per la verifica di conformità i parametri da indagare sono funzione dell'origine e della modalità di recupero dello specifico rifiuto;

E. Caratterizzazione di tipo chimico-fisico di oli destinati all'eliminazione tramite rigenerazione e/o combustione

Per rifiuti oleosi destinati a recupero l'Allegato A del D.M. n. 392/96 definisce i parametri da indagare per la verifica di conformità.

Sui rifiuti che ricadono in tale tipologia saranno determinati i parametri di seguito descritti:

- residuo a 550°C, cloro, zolfo, fluoro, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, rame, vanadio, zinco, PCB e PCT.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 22 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Per ciascun campione prelevato dovrà essere emesso uno specifico certificato riportante: denominazione di campionamento, data del prelievo, data inizia fine analisi, data emissione certificato, Committente, Produttore del rifiuto, Trasportatore.


I certificati devono riportare per ciascun parametro le metodiche analitiche utilizzate, i limiti normativi (D Lgs 152/06 acque sotterranee, per i metalli integrati dal background), i limiti di rilevabilità, i valori misurati. Le metodiche analitiche adottate dovranno garantire limiti di rilevabilità di almeno 1/10 delle rispettive concentrazioni limite previste dal D Lgs 152/06 per le acque sotterranee.

Tutti i certificati devono essere conformi alla normativa vigente e timbrati e firmati da professionista iscritto all'albo. Il prelievo del campione dovrà avvenire entro due gg dalla richiesta di ABC e il risultato (caratterizzazione) dovrà essere trasmessa entro 10 giorni lavorativi dalla data del prelievo.

3.4 Ulteriori modalità di esecuzione applicabili a tutte le attività

I materiali utilizzati dall'Impresa dovranno essere conformi alle normative vigenti, correlate al tipo di lavoro da eseguire ed inoltre dovranno riportare il marchio CE. Oltre alle attività e agli oneri previsti dalle vigenti normative in materia ed agli altri specificati nelle presenti Specifiche Tecniche, per lo sviluppo di tutte le lavorazioni previste nel presente affidamento sono a carico della Società - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua piena e completa responsabilità, per tutta la durata dell'appalto - gli oneri e gli obblighi appresso specificati, che, come ogni altro onere ed obbligo particolare e generale, si intende compensato con la corresponsione dei prezzi di elenco:

1. raccogliere, trasportare e conferire ad impianto di destinazione autorizzato i rifiuti prodotti durante le lavorazioni secondo le normative vigenti e quanto riportato nel paragrafo seguente.
2. Adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per la sicurezza sul lavoro relative alle attività specifiche di appalto; in particolare per tutto il personale addetto alle lavorazioni dovrà essere trasmessa la formazione specifica sia per le attività svolte, sia ai fini della sicurezza.
3. Provvedere a tutti gli impianti di cantiere, mezzi di trasporto, impianti per la produzione di aria compressa, attrezzi di perforazione meccanica, ecc.
4. Provvedere alle spese e agli impianti per illuminazione e areazione per eventuali lavori notturni o da eseguirsi negli ambienti confinati.
5. Provvedere alla certificazione degli impianti ai sensi della legge 37/08, ove previsto.
6. Provvedere alla fornitura di acqua per gli usi di cantiere, per gli impasti e per le prove di tenuta delle condotte e dei manufatti in genere.
7. Provvedere all'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature e di ogni altra opera provvisoria per la costruzione, riparazione, restauro e demolizione dei manufatti e per la sicurezza dei manufatti circostanti e del lavoro.
8. Provvedere all'esecuzione di tutte le opere provvisorie, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie sia per deviare i deflussi superficiali e proteggere da essi gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per procedere agli esaurimenti, anche mediante il pompaggio, delle acque provenienti da infiltrazioni, da cause esterne o anche da eventi di forza maggiore.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 23 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

9. Porre in atto le cautele per la preventiva verifica in sito della posizione dei sottoservizi, prima di procedere all'esecuzione degli scavi.
10. Provvedere ad assicurare e sostenere, con le opere provvisorie di ogni tipo ed importanza che si rendessero necessarie, i cavi elettrici e telefonici, le canalizzazioni di ogni sottoservizio pubblico quando necessario, previa intesa diretta con gli Enti che curano l'esercizio dei citati servizi.
11. Assumere l'onere per tutti i perditempi, intralci, e danni che ABC stessa o gli altri enti e società eroganti pubblici servizi potessero comunque arrecare all'Impresa.
12. Conservare le vie e i passaggi che venissero interessati per l'esecuzione delle opere, provvedendo all'uso con opere provvisorie.
13. Installare le recinzioni, le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fari nelle zone interessate dai lavori, e ciò secondo quanto sarà necessario per la più assoluta garanzia della sicurezza degli operatori ABC per il controllo delle centrali di sollevamento e per la sicurezza di terzi, nell'osservanza delle norme vigenti.
14. Predisporre, durante l'esecuzione dei lavori su strada, il pilotaggio nei tratti di strada in cui sia conservato il traffico a senso unico alternato.
15. Provvedere al carico, trasporto, scarico, conservazione e custodia di qualsiasi materiale di proprietà dell'ABC necessario all'esecuzione degli interventi.
16. Provvedere alla raccolta sistematica delle fotografie a colori, opportunamente referenziate, circostanziate e datate, delle opere eseguite nel numero che sarà di volta in volta richiesto dai Responsabili di Contratto.
17. Provvedere, per le opere che richiedono Deposito Strutturale presso il G.C. ovvero per le nuove opere strutturali, alla verifica dei calcoli e al relativo deposito delle opere da realizzare.
18. Prestarsi in ogni tempo alle prove, anche in fabbrica, alle quali la Direzione Lavori intendesse assoggettare i materiali impiegati o da impiegare, ed alle prove ed ai saggi sulle opere costruite, mettendo a disposizione gli attrezzi e la mano d'opera occorrenti e provvedendo a tutte le spese per il prelievo dei campioni e l'invio di essi agli Istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove ed il rilascio dei certificati.
19. Provvedere alla manutenzione delle opere realizzate fino al completamento dell'ordine di lavoro relativo alla singola centrale di sollevamento;
20. Ristabilire e reintegrare nello stato iniziale quelle parti delle opere demolite o comunque alterate in dipendenza dei saggi ed esplorazioni ordinati dal Collaudatore e/o dal DL.
21. Fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro motivata richiesta scritta dei responsabili di ABC, i capi cantieri e gli operai che non siano di gradimento di ABC.
22. Provvedere all'installazione dei servizi igienico assistenziali previsti nei documenti di sicurezza.
23. Provvedere all'attuazione di quanto previsto dai documenti autorizzativi degli Enti competenti (es. autorizzazione in deroga PZA, lavoro notturno,...).
24. Provvedere a porre in essere quanto altro necessario ai fini della efficace esecuzione delle attività affidate nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle ambientali e sulla sicurezza sul lavoro;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 24 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

25. L'Appaltatore deve avvalersi di altre Imprese specializzate per ogni fornitura o esecuzione di opera che, ad esclusivo giudizio della D.L., richieda una tecnica specializzata e/o sia oggetto di speciali brevetti;

26. L'Appaltatore deve farsi carico delle prestazioni dei disegnatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi e disegni, sia in fase preliminare che a lavori ultimati, tracciamenti e misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori anche in corso d'opera. I disegni, profili, planimetrie e schemi elettrici, dovranno essere redatti nelle opportune scale grafiche stabilite dalla D.L. anche su supporto informatico se richiesto.

3.5 Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti

Tutti gli eventuali materiali di rifiuto, che saranno generati nel corso delle lavorazioni, dovranno essere gestiti a cura della Società (quale produttore del rifiuto) o Impresa de Lei individuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii... Essa dovrà garantire che gli stessi vengano raccolti e trasportati in maniera idonea a impianto autorizzato, in conformità alla normativa vigente.


In particolare, quale produttore del rifiuto, l'Impresa è obbligata a gestirlo nel rispetto della normativa vigente in termini di raccolta, di stoccaggio, di caratterizzazione e di trasporto a impianto autorizzato. I trasportatori e gli impianti di destinazione che l'Impresa utilizzerà dovranno essere regolarmente autorizzati dai relativi Enti competenti di zona per la categoria di appartenenza del rifiuto. La struttura operativa di ABC potrà richiedere in qualsiasi momento copia della documentazione (cartacea ed elettronica) di registrazione della movimentazione dei rifiuti compresi i certificati di caratterizzazione degli stessi, nonché la documentazione rilasciata dall'impianto di destinazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante tutte le attività di cui al presente affidamento.

Tutto il materiale derivante dalle attività di demolizione deve essere sempre ed in ogni caso considerato rifiuto e trattato come tale in conformità alla normativa vigente; in particolare il trasporto dei rifiuti può essere effettuato dalla stessa Impresa se autorizzata "in conto proprio" e/o da imprese terze regolarmente autorizzate. Tale indicazione può essere derogata solo allorquando vi sia la possibilità di effettuare una analisi di caratterizzazione del materiale da cui risulti che le caratteristiche dello stesso ne consentano un riutilizzo.

Per quanto attiene alla gestione delle terre e rocce da scavo, per gli interventi di somma urgenza non è previsto il riutilizzo, per il rinterro, del materiale derivante dallo scavo, ma la gestione dello stesso come rifiuto nel rispetto di quanto precedentemente riportato.

In linea generale rifiuti prodotti dovranno prioritariamente essere inviati ad impianto di riciclaggio e recupero e solo, a valle di una specifica analisi degli impatti complessivi sulla gestione degli stessi sia sotto il profilo ambientale che sanitario, inviati a discarica, a garanzia del miglior risultato ambientale.

I trasportatori e gli impianti di destinazione dovranno essere regolarmente autorizzati per la categoria di appartenenza del rifiuto prodotto. L'impianto di destinazione ed anche il trasportatore utilizzato dovrà essere comunicato preventivamente all'inizio delle attività alla D.L., che, verificata la documentazione, fornirà la relativa autorizzazione. Copia di dette autorizzazioni, sia relative al trasporto che all'impianto di destinazione finale, potranno in

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 25 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

qualunque momento essere richieste dalla D.L.. La D.L., inoltre, potrà richiedere in qualsiasi momento copia della documentazione (cartacea ed elettronica) di registrazione della movimentazione dei rifiuti compresi i certificati di caratterizzazione degli stessi, nonché la documentazione rilasciata dall'impianto di destinazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante tutte le attività di cui al presente affidamento. Laddove l'impresa utilizzi un sito di deposito temporaneo come luogo per la valutazione tecnica, dove deve essere tenuto il registro di carico e scarico, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 230 e 266 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato a fornire insieme con la quarta copia dei FIR anche i buoni di trasporto dai quali si desuma la provenienza del materiale ed il relativo quantitativo (nel documento di trasporto dal cantiere al luogo tecnico deve essere riportata la strada dove è stato eseguito lo scavo, l'orario di inizio e fine trasporto, la targa del mezzo utilizzato per il trasporto, l'identificazione della tipologia di materiale trasportato, il quantitativo presunto per ciascuna tipologia di materiale trasportato). La contabilizzazione degli oneri di discarica avverrà a valle della presentazione della quarta copia dei FIR da parte dell'impresa, della presentazione della copia conforme della fattura dell'impianto dove sono stati "scaricati" i FIR presentati e la verifica di congruità della documentazione presentata da parte della D.L.; il documento per la quietanza degli oneri verrà siglato dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, oltre che dall'Impresa come accettazione degli stessi.

Pertanto, prima dell'inizio delle attività, l'Appaltatore deve trasmettere alla D.L. il nominativo degli impianti, in uno con la relativa autorizzazione, a cui vorrà conferire oltre ai prezzi unitari da applicare per lo smaltimento.

ABC, potrà autorizzare l'uso degli impianti comunicati ovvero indicare siti diversi a prezzi più vantaggiosi.

3.6 Controlli

L'impresa è tenuta ad eseguire adeguati controlli sulle attività effettuate dalle proprie risorse in campo, anche in termini di qualità delle lavorazioni svolte, di rispetto delle prescrizioni ambientali e di rispetto delle prescrizioni di salute e sicurezza sul lavoro.


Di tali controlli ne deve essere data adeguata evidenza ad ABC.

In caso di realizzazione di parti strutturali, la Società è tenuta ad effettuare i controlli su campioni di CLS e sulle barre di acciaio utilizzate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ABC a.s. ha facoltà di effettuare, direttamente o indirettamente, controlli delle unioni saldate realizzate, in modo che venga data evidenza oggettiva dell'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte della giunzione medesima mediante prove non distruttive (cfr. Norma EN ISO 9712) tra quelle di seguito riportate:

- esame visivo;
- esame con liquidi penetranti;
- esame radiografico;
- esame ultrasonoro.

Il numero di controlli cui sottoporre le unioni saldate sono a discrezione del Responsabile di contratto, e comunque non più di n. 1 (uno) per ogni 250 (duecentocinquanta) Kg di struttura realizzata o frazione di peso.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI			STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B	
				PAGINA 26 di 36	
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Qualora le saldature sottoposte a controllo risultassero difettose, il Responsabile di contratto richiederà la ripetizione della prova (di pari tipologia) su un secondo campione di struttura eseguito dagli stessi operatori e, se anche questo risultasse difettoso, provvederà a richiedere la sostituzione dei saldatori che hanno eseguito il lavoro ed il rifacimento della struttura realizzata. Le saldature precedentemente eseguite dagli operatori di cui sopra, a partire dall'ultimo controllo eseguito con esito positivo, dovranno essere controllate e, in caso di esito negativo, rifatte a cura e spese del Fornitore.

Tutte le spese per i controlli della saldature da parte di Ente o Istituto all'uopo preposto, di fiducia dell' ABC Napoli, saranno a carico del Fornitore.

In merito al processo di saldatura, la D.L. prevede un controllo in cantiere sull'idoneità degli addetti alla saldatura e sulla regolare esecuzione del processo di saldatura. La D.L. verifica che l'addetto alla saldatura presente in cantiere sia tra quelli indicati dal fornitore nella documentazione inviata ad ABC a.s., in sede di affidamento lavori e successivamente in caso di modifiche/integrazioni, e che quindi sia tra quelli qualificati per saldatura.

Il controllo sul processo di saldatura viene effettuato a campione, secondo la periodicità stabilita dalla D.L. verificando in cantiere la corretta esecuzione delle procedura di saldatura.

Nel caso in cui venga richiesto la fornitura del materiale da parte dell'impresa, l'ABC si riserva la possibilità di verificare direttamente in campo i materiali utilizzati. Per i materiali da costruzione forniti dall'appaltatore l'Impresa deve garantire che gli stessi siano conformi a quanto previsto dal Regolamento 305/2011 (CPR: regolamento prodotti da costruzione). Dovrà essere inoltre consegnata ad ABC la documentazione di conformità a corredo dei materiali stessi prevista dalla normativa vigente, garantendone la tracciabilità.

L'ABC si riserva di effettuare controlli a campione per riscontrare il rispetto degli obblighi in carico all'Impresa relativamente a quanto prescritto nei documenti prodotti da ABC (comprese le presenti Specifiche Tecniche) e dall'Impresa stessa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. CONTABILITÀ, PAGAMENTI ED ELENCO PREZZI

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto è pari a euro 4.109.886,48 di cui euro 100.000,00 per oneri di discarica, euro 109.886,48 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e euro 200.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione. I lavori saranno contabilizzati tramite l'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara all'elenco prezzi come sotto riportato.

Pertanto la durata delle attività, come già indicata in n. 36 mesi potrà essere estesa fino alla completa erosione dell'importo contrattuale.

L'importo lordo, gli oneri della sicurezza e le percentuali delle principali opere componenti l'appalto, sono i seguenti:

• messa in sicurezza strutturale:	€	1.000.000,00	(25 %)
• manutenzione di tipo edile ed impiantistica:	€	1.000.000,00	(25 %)
• opere in carpenteria metallica:	€	700.000,00	(17,5 %)
• manutenzione condotte fognarie prementi:	€	1.000.000,00	(25 %)
• lavori per la dismissione di vecchie carpenterie:	€	100.000,00	(2,5 %)
• rilievo impianti e piping:	€	100.000,00	(2,5 %)
• certificazione idoneità statica e CPI:	€	100.000,00	(2,5 %)
valore delle opere:	€	4.000.000,00	(100%)

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 27 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

(di cui oneri di sicurezza inclusi: € 120.000,00)

oneri di sicurezza da interferenza	€	109.886,48	
totale importo lavori:			€ 4.109.886,48

SOMME A DISPOSIZIONE

oneri per discarica:	€	100.000,00	
lavori in economia	€	50.000,00	
imprevisti	€	50.000,00	
totale importo somme a disposizione:			€ 200.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO IN APPALTO: € 4.309.886,48

Le prestazioni verranno compensate a misura prendendo a riferimento:

- i prezzi unitari desunti dall'Elenco Prezzi della Regione Campania 2021 (determinato nel prezzario Regionale dei lavori pubblici anno 2021 in forza alla Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16/03/2021);
- le voci di Prezzo Aggiunti elencate nel relativo elaborato allegato al presente CSA.

ribassati del ribasso offerto dall'Impresa in sede di presentazione dell'offerta.


In considerazione della frammentarietà delle attività, alle particolari condizioni di lavoro (spazi confinati) e alla necessità di mantenere la continuità del servizio, per le sole voci non comprese nel capitolo "R" dell'elenco prezzi Regionale sopracitato, ma presenti in altri capitoli, ed utilizzate nella esecuzione dei lavori, verrà applicata una maggiorazione pari al 10%. Per tali prezzi, in contabilità, sarà quindi prima applicata la maggiorazione del 10% prevista e poi il ribasso di gara.

Il pagamento degli oneri della sicurezza interferenziali saranno rilasciati a misura mediante l'applicazione del computo relativo agli oneri per la sicurezza.

Per la determinazione del costo unitario degli oneri di discarica, ABC ha verificato che, per le attività previste nella presente Specifica Tecnica, verranno prodotti presuntivamente i "rifiuti derivanti delle operazioni di costruzione e demolizione" di cui i codici CER della relativa categoria 17.00.00 oltre ad altre tipologie di rifiuto associate alle attività previste nella presente Specifica. ABC ha previsto, nell'elenco prezzi aggiunti, i prezzi per il prelievo, trasporto e smaltimento delle tipologie di rifiuto che si prevede vengano prodotti durante le opere di manutenzione presso le stazioni di sollevamento.

Qualora si debbano contabilizzare opere in economia, necessarie per la particolare tipologia della lavorazione, i prezzi della relativa manodopera, trasporti e noli s'intendono quelli ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice degli Appalti in vigore al momento dell'esecuzione delle lavorazioni medesime (Tabella Prezzi del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale delle OOPP Campania, Calabria, Puglia e Basilicata), incrementati di spese generali ed utili al netto del ribasso offerto.

Le indicazioni e le prescrizioni della presente Specifica Tecnica non possono essere interpretate in modo che sia da intendere escluso dagli obblighi dell'Appaltatore ciò che non è esplicitamente espresso e che pure è necessario per la compiutezza dei lavori: i prezzi contrattuali, infatti, devono ritenersi comprensivi di tutto quanto occorre per consegnare il lavoro compiuto a

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 28 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT


perfetta regola d'arte ed anche degli oneri non dettagliati ma necessari alla esecuzione dei lavori, sia per quanto riguarda approvvigionamenti, trasporti, immagazzinamenti ed altro, sia per quanto si riferisce a lavori provvisori, all'approntamento delle attrezzature dei cantieri e mezzi d'opera e alla pulizia dell'area di cantiere e allo smaltimento dei materiali di risulta.

I prezzi saranno fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata dell'appalto. I prezzi, inoltre, sono vincolanti per l'Appaltatore anche per la definizione, la valutazione e la contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate dalla D.L.

Nel corso dell'appalto può insorgere la necessità di effettuare lavori e forniture di materiali non compresi nel Prezziario Regionale. In tali casi, prima della effettuazione di tali lavorazioni o della fornitura di tali materiali, le parti devono definire i nuovi prezzi a misura o il nuovo prezzo "a corpo". I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel Contratto o, in subordine, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da analisi prezzi. Le nuove analisi vanno effettuate computando i prezzi elementari, alla data di formulazione dell'offerta, di mano d'opera, materiali, noli e trasporti necessari per l'esecuzione della lavorazione, maggiorati delle spese generali ed utile previsto per legge. Per effettuare le suddette analisi, possono essere utilizzati altri prezziari Regionali precedenti al 2020 ovvero Prezziari di altre Regioni ovvero assimilazioni a prezzi utilizzati da altre Amministrazioni ovvero utilizzando le Tabelle Prezzi del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra l'Unità Sollevamenti Fognari che gestisce il contratto, i quali procedono alla definizione degli stessi in apposito verbale sottoscritto. I nuovi prezzi sono vincolanti per l'Appaltatore all'atto della sottoscrizione del suddetto verbale mentre sono vincolanti per il Committente solo a seguito dei successivi atti di superiore approvazione. Tutti i nuovi prezzi, determinati secondo le indicazioni suddette, sono soggetti all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati, il Committente può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

L'appalto prevede l'esecuzione di specifiche prestazioni professionali di carattere intellettuale relative all'emissione del certificato di idoneità statico, alla redazione della documentazione per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e all'esecuzione dei rilievi delle strutture e degli impianti. Tali attività, che hanno una piccola incidenza sul corpo dell'appalto, sono strettamente legate all'esecuzione dei lavori previsti e quindi inscindibili dalle lavorazioni stesse. Saranno compensate a consuntivo previa effettuazione delle necessarie verifiche da parte del Committente per accertare la rispondenza del prezzo agli effettivi costi di mercato. Solo dopo la verifica del prezzo sarà autorizzata l'esecuzione della prestazione.

Le fatture così verificate sono inserite in contabilità, purché interamente soddisfatte e quietanzate. Tali rimborsi sono liquidati incrementati di spese generali ed utili, nella misura del 26,5 % onnicomprensivo, e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi. L'importo delle prestazioni a consuntivo non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale e concorre alla formazione ed al raggiungimento di esso.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 29 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Per ogni singola commessa richiesta con Ordine di Lavoro, la D.L. compilerà il relativo conto consuntivo, recante in dettaglio la descrizione di tutte le categorie di lavori e prestazioni eseguite, il riferimento di tariffa, il prezzo unitario e l'importo parziale, gli eventuali prezzi aggiuntivi ed integrativi, l'importo totale lavori, l'importo totale relativo agli oneri per la sicurezza, l'importo totale netto a credito dell'Appaltatore, derivante dalla somma dell'importo dei lavori (al netto degli oneri della sicurezza) e dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza non assoggettato al ribasso.

Il suddetto documento potrà sostituire a tutti gli effetti le annotazioni sui libretti di misure ed il relativo importo totale netto sarà iscritto nel registro di contabilità dell'appalto, con la data del giorno di ultimazione della commessa.

I pagamenti all'Appaltatore saranno effettuati a mezzo di Stati di Avanzamento Lavori.

Nel caso in cui parte dei lavori venisse eseguita da Imprese subappaltatrici, l'importo degli stessi lavori potrà essere corrisposto dalla Committente direttamente al subappaltatore nel caso di inadempienza accertata dell'Impresa appaltatrice.

Gli importi delle commesse regolarmente eseguite ed accettate dalla D.L., concorreranno agli Stati di Avanzamento dei Lavori, che verranno emessi con cadenza bimestrale al superamento dell'importo di € 300.000 (euro trecentomila/00), al netto del ribasso; l'ultimo Stato di Avanzamento Lavori potrà essere di importo inferiore.

Sui pagamenti in acconto verrà effettuata la ritenuta dello 0,50% e tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, a norma dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Potranno essere ammessi al pagamento:


- lavori non ultimati ed oggetto di collaudo parziale effettuato in contraddittorio con le parti interessate, nella misura massima del 60%;
- lavori ultimati, non ancora sottoposti a collaudo finale complessivo dell'opera oggetto della singola commessa ordinata, nella misura massima dell'80%;

L'ammissione al pagamento del residuo 20% della commessa (decurtata comunque della trattenuta a garanzia del 0,5%, svincolata in sede di liquidazione finale), potrà avvenire a superamento del collaudo e delle relative prove funzionali e di messa in servizio, nonché alla consegna di tutta la documentazione tecnica e tecnico-amministrativa prevista: elaborati "as-built", certificazioni, manuali d'uso e manutenzioni, dichiarazioni di conformità, progetti delle strutture (quando previsti), ecc.

5. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI

Alla scadenza dell'appalto, o all'esaurimento dell'importo contrattuale per commesse regolarmente eseguite ed accettate, il D.L. redigerà Certificato di Ultimazione dei Lavori. Il Certificato di Ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate dal D.L. come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Il Conto Finale dei Lavori, compilato dal D.L. e sottoscritto dall'Appaltatore, sarà redatto entro tre mesi dalla data del verbale di ultimazione. Con la sottoscrizione del Conto Finale, l'Appaltatore ne accetta l'ammontare e rinuncia a qualsiasi altra richiesta e pretesa.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 30 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Qualora l'Appaltatore non firmasse il Conto Finale entro il termine stabilito di 20 giorni dalla notifica dello stesso o lo sottoscrivesse senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il Conto Finale si intenderà accettato.

Le operazioni di Collaudo, ivi compresa l'emissione del relativo certificato, dovranno essere completate entro sei mesi decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

Nel caso di nomina del collaudatore, il collaudo dei lavori sarà effettuato con la redazione dei verbali in corso d'opera.

Il numero e le modalità di esecuzione delle visite di collaudo saranno concordati con la Committente e preferibilmente in numero non inferiore ad una per ogni singola commessa di lavoro.

L'emissione del Certificato di Collaudo consentirà, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, lo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, con le modalità stabilite dall'art. 235 del Regolamento. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Le spese per le operazioni di collaudo anche in corso d'opera, sono a carico dell'Appaltatore, che dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature, mezzi e personale occorrenti, nonché fornire la necessaria assistenza e quanto altro occorra allo scopo. Qualora l'Appaltatore non provvedesse a tali spese, le stesse saranno anticipate dalla Committente, con rivalsa sulla rata di saldo. Resta comunque inteso che l'approvazione del collaudo non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità a suo carico.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge e alle condizioni di cui al Capitolato Generale d'Appalto ed dall'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Si ricorda, a tale proposito, che i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture devono contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti contraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010.

I subcontratti dovranno, inoltre, contenere una clausola risolutiva espressa che consenta, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., l'automatica risoluzione del vincolo contrattuale nel caso in cui pervenga alla Committente, informativa interdittiva prefettizia ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/1998 in materia di informazioni antimafia.

Si precisa, infine, che potranno essere subappaltati lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati di cui al D.P.R. 177 del 14/09/2011 ed al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. (pozzi neri, fogne, cunicoli, fosse, gallerie vasche, condutture, serbatoi e simili, e in generale in ambienti e recipienti, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri o la mancanza di ossigeno) solo a condizione che la subappaltatrice sia qualificata in ragione del possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 177/2011.

L'eventuale autorizzazione al subappalto che dovesse intervenire in seguito al decorrere dei termini previsti dall'art. 105, comma 18 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non potrà, in ogni caso, costituire motivo per dare inizio ai lavori da parte dell'Impresa subappaltatrice, il cui ingresso nei cantieri resta subordinato:

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 31 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- alla verifica degli adempimenti previsti dalle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di quelli nei confronti degli enti previdenziale ed assicurativi;
- alla esplicita e formale autorizzazione della D.L. mediante O.d.S.

L'autorizzazione da parte della Committente non comporta, comunque, alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Committente e di terzi, per quanto attiene all'espletamento dell'intero appalto; l'Appaltatore non potrà mai chiamare in causa le eventuali Imprese subappaltatrici per essere sollevata dagli obblighi e dagli oneri derivanti dal presente Disciplinare Tecnico.

Per il pagamento degli importi relativi alle prestazioni dei subappaltatori, si procede in conformità a quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il subappaltatore, tramite l'appaltatore, deve trasmettere alla Committente la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile se dovuta, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del Piano Tipologico Operativo di Sicurezza nonché, con cadenza mensile, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Il subappaltatore, tramite l'appaltatore, è tenuto a presentare, ad ogni richiesta della Committente, il libro matricola ed il libro paga, per le verifiche di cui sopra.


7. PENALI

L'ABC si riserva di effettuare controlli sulla avvenuta esecuzione a regola d'arte delle opere e sul perfetto adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione del contratto e della presente specifica Tecnica.

Qualsia mancanza riscontrata dal RC ovvero suo delegato sarà comunicata dapprima verbalmente al Referente dell'Impresa presente in cantiere che è obbligato a porre in campo tutte le azioni correttive richieste. Successivamente se ritenuto opportuno il RC formalizzerà l'applicazione della penale nella misura pari ad euro 1.000,00 per ogni segnalazione, mancanza riscontrata.

In particolare, saranno oggetto dell'applicazione delle penali:

- ogni giorno di ritardo dell'inizio dei lavori ordinati, trascorsi 2 gg dalla comunicazione ovvero sopralluogo congiunto con il D.L. salvo cause non imputabile all'Impresa;
- ogni giorno di sospensione immotivata dell'esecuzione del lavoro da parte dell'Appaltatore;
- ogni anomalia riscontrata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione a causa dell'inosservanza di prescrizioni e norme in materia di sicurezza nei cantieri;
- ogni omissione di trasmissione alla Committente di denuncia di infortunio, entro cinque giorni dall'accadimento dell'infortunio, effettuate durante il periodo di esecuzione dei lavori appaltati;
- mancata disponibilità giornaliera del numero minimo di figure operaie e/o delle attrezzature richieste dalla presente Specifica;
- mancata disponibilità giornaliera delle figure professionali dichiarate in sede di offerta presenti nella struttura tecnica dell'Impresa;
- mancata trasmissione all'ufficio di Direzione Lavori della comunicazione giornaliera del personale impiegato nei diversi cantieri, così come previsto in Specifica;
- utilizzo di personale e mezzi non preventivamente autorizzato dal D.L. (oltre a quanto previsto per legge);

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 32 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

- ogni irregolarità nell'esecuzione dell'intervento rispetto alle disposizioni impartite dalla D.L. se non prontamente eliminate/ripristinate;
- ogni utilizzo di materiale non conforme o diverso da quello richiesto dalla D.L.;

Le penali parziali saranno applicate al primo Stato di Avanzamento Lavori utile e successivo a quello rispetto a quando esse si concretizzano.

Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale al netto degli oneri di sicurezza, la Committente risolverà il contratto e farà eseguire i restanti lavori da altra Impresa di fiducia, addebitando all'Appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni.

8. COMUNICAZIONE CON ABC

Per ogni attività inerente al presente affidamento, la Società ha l'obbligo di farsi rappresentare dal Responsabile di Cantiere di cui ai paragrafi precedenti, nonché, su ogni singolo cantiere, da un proprio incaricato che abbia il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione dei Responsabili di Contratto ed al quale gli stessi faranno riferimento per le comunicazioni comunque attinenti alla esecuzione delle opere.

L'elenco aggiornato dei Responsabili di Cantiere e degli incaricati della Società dovrà essere sempre reso disponibile e fruibile ai referenti ABC. Gli incaricati avranno il compito particolare di impartire agli operai ed al personale tutto della Società le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti da ABC. Altresì nell'ambito delle singole squadre la Società dovranno indicare il nominativo del caposquadra.

ABC potrà, in qualsiasi momento, chiedere la sostituzione del personale indicato dalla Società senza che la stessa possa opporsi o sollevare eccezioni ed avanzare pretese di alcun genere.


La Società dovrà avere e mantenere, per tutta la durata del contratto, in Napoli, un recapito munito di telefono e presidiato, ove sia possibile comunicare in qualsiasi ora, anche notturna, di giorno ferialo o festivo ordini di lavoro.

Per qualunque tipo di comunicazione la Società dovrà comunque fare riferimento al Direttore dei Lavori e al RUP, i cui nominativi e recapiti telefonici saranno comunicati ad attivazione del contratto.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ad integrazione di quanto previsto dal Capitolato Generale D'Appalto, si darà luogo alla risoluzione unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in danno dell'Appaltatore nelle seguenti ipotesi specifiche di inadempimento:

- qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale al netto degli oneri di sicurezza;
- qualora si verifichino danni agli impianti gestiti dalla Committente e alle relative opere accessorie o a terzi, per effetto di abituali disordini od eccessiva lentezza e trascuratezza nella condotta dei lavori o per abbandono dei cantieri o per incuria nella sorveglianza degli stessi;
- nel caso di ripetuti ritardi nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, oltre ai maggiori costi e all'applicazione delle penali previste;
- in caso di inadempimento degli obblighi in materia di gestione dei rifiuti.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 33 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

10. CAUZIONE DEFINITIVA

a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 103 del Codice, la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 103 del Codice, a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Lo svincolo o la liberazione della cauzione definitiva si effettuerà in base a quanto stabilito alla successiva lettera c) del presente articolo.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'ABC è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Restituzione della cauzione

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

11. RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

a) Responsabilità

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI				STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B
					PAGINA 34 di 36
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

A far data dal giorno in cui sarà stato sottoscritto l'apposito verbale di consegna dei lavori l'impresa aggiudicataria sarà unica responsabile, verso il Committente e verso terzi, di tutti gli eventuali danni a persone e cose che derivassero da cattiva o irregolare condotta dei lavori e dalla loro mancata esecuzione, per negligenza o colpa della Impresa stessa e dei suoi operai e dipendenti, per inosservanza di qualsiasi obbligo assunto in base al presente Capitolato e di ogni altro comunque previsto dalla legge, senza esclusione alcuna.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme legislative e regolamentari in vigore e di quelle altre disposizioni che fossero emanate durante il corso dell'appalto purché non in contrasto con i contenuti di questo Capitolato.

Esso è tenuto ad assumere direttamente, a proprio esclusivo carico, le liti che, per le ragioni suesposte, potessero essere promosse contro l'ABC Napoli dai terzi danneggiati, con espressa dichiarazione che la Direzione dei Lavori e il Committente rimangono sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è, in tutti i casi, responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

b) Obbligo di assicurazione

Ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del Codice, l'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

In particolare, nella Sezione I (Sezione A – schema tipo 2.3) di detta polizza devono essere previsti i seguenti massimali per ogni sinistro:

Partita 1: importo appalto;


Partita 2: 1.500.000,00 euro.

Nella Sezione B, si deve prevedere, per il rischio RCT, un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro con franchigia limitatamente alle cose non superiore ad € 2.500,00.

Si precisa, nello specifico, che, in considerazione dell'oggetto dell'appalto, la Sezione B della polizza CAR deve includere espressamente la garanzia del risarcimento dei danni a cose dovuti a vibrazioni, dei danni a cose dovute a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere e dei danni a cavi e condutture sotterranee [art. 12 dello Schema di Polizza Tipo 2.3, allegato al D.M. n. 123 del 12 marzo 2004, lettere j), l) ed m)].

A parziale deroga del suddetto art. 12 – Esclusioni specifiche della Sezione B, dello schema di polizza Tipo 2.3 "COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE", si chiede che nella Sezione B della citata polizza CAR siano, inoltre, esplicitamente inclusi i danni da inquinamento accidentali verificatisi durante o per causa dell'esecuzione dei lavori, per un massimale annuo non inferiore ad € 1.000.000,00.

La durata della polizza deve essere tale da coprire tutto il tempo necessario per il completamento delle operazioni di collaudo.

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI			STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B	
				PAGINA 35 di 36	
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Si chiarisce che non sarà in nessun caso ritenuta sostituibile la copertura del rischio RCT, prevista nella polizza CAR, con quella prevista da una eventuale polizza generale già in possesso dell'Appaltatore.


12. CONTROVERSIE E RISERVE

Per le controversie che insorgessero tra la Committente e l'Appaltatore, nonché per le riserve che quest'ultima intendesse avanzare, si osserveranno le norme in proposito contenute negli Artt. da 205 a 211 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

13. DOCUMENTI DA TRASMETTERE AD ABC PRIMA DELLA CONSEGNA

Prima dell'inizio dei lavori ABC dovrà procedere alla verifica/approvazione dei seguenti documenti:

- 1) nominativo del Direttore Tecnico così come previsto ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale allegato al D.M. 145/2000;
- 2) recapito telefono/fax dove recapitare in qualsiasi momento Ordini di Lavoro;
- 3) elenchi specifici e dettagliati (completo di dati anagrafici, di qualifica e di una foto formato tessera di ogni dipendente) degli operatori con indicazione delle specifiche qualifiche/mansioni (es: saldatori, addetti ai lavori in spazi confinati, addetti all'utilizzo dei mezzi d'opera, addetti all'emergenza, etc..) che intende utilizzare nell'ambito del presente appalto evidenziando anche le professionalità che verranno utilizzate come responsabili delle squadre; nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nonché degli addetti al Primo Soccorso e al Primo Soccorso;
- 4) documentazione relativa al DPR 177/11 di cui si è prodotta autocertificazione in fase di offerta;
- 5) certificati di qualifica di tutti i saldatori che saranno utilizzati per lo specifico lavoro, in accordo con la normativa UNI EN 287-1, rilasciati da Ente accreditato da ACCREDIA (o da altro organismo firmatario di accordi di mutuo riconoscimento in ambito EA/IAF – EWF/IIW) e validi per il campo di applicazione previsto dalle lavorazioni di cui al presente affidamento. In particolare la qualificazione deve tenere conto che i diametri delle tubazioni oggetto degli interventi sono compresi tra 40 mm e 2100 mm, gli spessori sono compresi, in funzione del diametro, tra 2,6 mm e 15,0 mm, che le giunzioni dei tubi potranno essere sia "testa a testa" che "d'angolo" e che la posizione delle tubazioni sulle quali intervenire sono fisse ad asse orizzontale e fisse ad asse verticale;
- 6) Piano Operativo di Sicurezza/documento valutazione rischi per le attività da svolgere, elaborato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento informativo sui rischi elaborato da ABC, comprensivo dei documenti di valutazione dei rischi specifici;
- 7) elenco macchine/attrezzature/mezzi d'opera. La D.L. potrà richiedere in qualunque momento l'evidenza del piano di manutenzione/verifica previsti e dei relativi libretti di manutenzione;
- 8) copia autorizzazione al trasporto rifiuti in conto proprio per i codici CER applicabili, qualora applicabile o autorizzazione al trasporto del fornitore scelto;
- 9) copia dell'autorizzazione dell'impianto di conferimento dei rifiuti;

	C.S.A. RELATIVO ALLA MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE, MANUTENZIONE DI TIPO EDILE ED IMPIANTISTICA, OPERE IN CARPENTERIA METALLICA, MANUTENZIONE CONDOTTE FOGNARIE PREMENTI, DISMISSIONE VECCHIE CARPENTERIE, RILIEVI E PIPING, CIS E CPI PRESSO GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI			STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: DICEMBRE 2021	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF. IGES01): B	
				PAGINA 36 di 36	
ELABORAZIONE	Feola Pio Vincenzo	VERIFICA	Francesco Cirillo	APPROVAZIONE	DG/DT

Gli stessi obblighi fanno carico all'Impresa per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte dei propri subappaltatori e/o noleggiatori/lavoratori autonomi, cosa che deve aver luogo prima dell'effettivo inizio dei lavori e, comunque, non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte di ABC, del subappalto o cottimo.

14. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC IN CORSO D'OPERA.

L'Impresa, mensilmente, deve produrre la attestazione di regolare esecuzione di ciascun intervento effettuato, attestando, in tal modo, che il lavoro è stato eseguito in conformità alle specifiche fornite da ABC. Tale documentazione dovrà essere corredata dai rapporti di intervento da cui si desuma la quantità di rifiuto prodotta e dalla documentazione relativa alla gestione dello stesso (caratterizzazioni, FIR IV copia etc) nonché dalla documentazione prevista nelle presenti specifiche che attestino le attività effettuate e i materiali utilizzati.

Per quanto attiene la contabilizzazione degli oneri di discarica l'Impresa deve fornire la documentazione di cui al par. 3.4. Per tutti gli interventi che hanno richiesto anche attività di saldatura, in aggiunta alla dichiarazione di esecuzione a "perfetta regola d'arte" la direzione tecnica dell'impresa deve rilasciare apposita dichiarazione d'esecuzione in conformità alla procedura di saldatura del costruttore, approvata secondo la normativa UNI EN ISO 15614-1, ove sia inoltre riportato il nominativo del saldatore che ha eseguito la saldatura.

La firma del Direttore Tecnico dell'Impresa sulla dichiarazione di regolare esecuzione attesta che il lavoro oggetto della dichiarazione è stato eseguito in conformità alle specifiche ABC e a regola d'arte. Per ognuno degli ordinativi per i quali non è stata fornita detta dichiarazione o comunque qualora risulti, da verifiche eseguite dall'ABC, che le opere eseguite non siano conformi alle dichiarazioni rilasciate dall'Impresa, ABC non inserirà l'attività in contabilità e potrà applicare le penali secondo quanto previsto al paragrafo 3.5.

L'impresa dovrà tempestivamente trasmettere ogni variazione alla documentazione richiesta che si possa verificare nel corso della fornitura.

15. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, il Direttore dei Lavori provvede ad aprire una non conformità a darne comunicazione all'Impresa che dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro dieci giorni dall'avvenuta notifica.

16. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Con l'affidamento dei lavori, l'impresa è tenuta a dare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC sugli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

17. ALLEGATI

1. Prezzi Aggiunti	2. PSC – protocollo Anticovid ABC
3. Modello Verbale di sopralluogo	4. Stima costi della sicurezza